



in qualità di Emittente

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
con sede legale in Grigno

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2904.01, al Registro delle imprese di Trento
n. 00103230223 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157609

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
Codice fiscale e Partita IVA 00103230223

Capitale sociale 6.096,54 € al 31.12.2010 - Riserve 14.998.122,93 € al 31.12.2010

Prospetto semplificato per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo e ripetuto da banche (in seguito "strumenti") di cui all'art. 34-ter, comma 4, del Regolamento (da consegnare la sottoscrittore che ne faccia richiesta)

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d.
PLAIN VANILLA**

**Offerta di Prestito Obbligazionario denominato "Cassa Rurale della
Bassa Valsugana Tasso Fisso 1/12/2011-1/12/2013 Serie 162^o"
Cod. ISIN IT/000478154/5**

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

INDICE

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI
2. Denominazione e forma giuridica
3. Sede Legale e sede amministrativa
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia
6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI
- 1.1. Indicazione delle Persone responsabili
- 1.2. Dichiarazione di responsabilità
2. FATTORI DI RISCHIO
- 2.1. Fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI
- 3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta
- 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi
- 3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE PUBBLICO
- 4.1. Descrizione degli strumenti
- 4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati
- 4.3. Forma degli strumenti e soggetto incaricato della tenuta dei registri
- 4.4. Valuta di emissione degli strumenti
- 4.5. Ranking degli strumenti offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione
- 4.6. Diritti connessi agli strumenti
- 4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare
- 4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito
- 4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo
- 4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti
- 4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni
- 4.12. Data di emissione degli strumenti
- 4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti
- 4.14. Trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA
- 5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
- 5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata
- 5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta
- 5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione
- 5.1.4. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori
- 5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione
- 5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti
- 5.1.7. Pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità seguite
- 5.1.8. Eventuali diritti di prelazione
- 5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione
- 5.2.1. Destinatari dell'offerta degli strumenti

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni	
5.3. Fissazione del prezzo	
5.3.1. Prezzo di offerta o metodo utilizzato per determinarlo e procedura di comunicazione del prezzo	
5.4. Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1. Soggetti incaricati dell'offerta	
5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario	
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e/o che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo	
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti.....	
6.2. Altri mercati sui quali gli strumenti finanziari sono già ammessi alla negoziazione	
6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario	
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1 Consulenti legati all'emissione	
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione	
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo, qualifica ed eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente.....	
7.4 Informazioni provenienti da terzi	
7.5 Rating attribuiti all'emittente e/o allo strumento finanziario	

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Grigno, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede in Grigno in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 1907.

3. Sede legale e Sede amministrativa

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società Cooperativa costituita in Grigno e regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Grigno, via Vittorio Emanuele 144; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico 0461/765115.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2904.01.

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

6. Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli ultimi due esercizi finanziari chiusi il 31/12/2009 e il 31/12/2010 a confronto.

RATIOS	2009	2010
Patrimonio di vigilanza (dati in migliaia di euro)	14.975	15.514
Tier one capital ratio (patrimonio di base)	13,26	13,65
Total capital ratio (coefficiente di solvibilità)	13,40	13,77
Rapporto sofferenze lorde/ impieghi	1,64	2,73
Rapporto sofferenze nette / impieghi	0,63	1,46
Partite anomale/impieghi	8,54	7,61
Utile d'esercizio (dati in migliaia di euro)	353	626

I rischi che possono influire sulla capacità della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni e sul suo sensibile deterioramento si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono attentamente controllati e monitorati attraverso le procedure di gestione del rischio interne e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

La struttura generale dei controlli interni è stata definita suddividendo gli stessi tra: controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) e attività di revisione interna (terzo livello).

L'attività di revisione interna (terzo livello) è stata affidata alla Federazione Trentina della Cooperazione della Provincia di Trento che svolge controlli costanti e periodiche visite ispettive.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'amministrazione che indirizza l'attività della banca nel comparto.

Si segnala che, alla data dell'ultimo bilancio, l'incidenza dei crediti garantiti da ipoteca immobiliare era pari al 56,71% degli impieghi complessivi.

Sono state inoltre definite ed applicate nuove metodologie tendenti al miglioramento della qualità del portafoglio creditizio, principalmente attraverso la creazione di format operativi atti a delineare compiutamente l'iter logico per l'esame delle informazioni ed una efficace valutazione del merito creditizio.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

- **RISCHIO DI POSIZIONE**, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:

- **RISCHIO GENERICO**, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;
 - **RISCHIO SPECIFICO**, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.
- **RISCHIO DI REGOLAMENTO**, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;
 - **RISCHIO DI CONTROPARTE**, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;
 - **RISCHIO DI CONCENTRAZIONE**, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.
- Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

RISCHI DI POSIZIONE (dati in migliaia di euro al 31/12/2010)	
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di debito</i>	1
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di capitale</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di debito</i>	30
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di capitale</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di posizione su certificati di partecipazione a OICVM</i>	Rischio non presente
<i>Rischio derivante da contratti di opzione</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di regolamento</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di controparte</i>	Rischio non presente
<i>Totale</i>	<i>31</i>

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE (dati in migliaia di euro al 31/12/2010)	
<i>Esposizione al rischio</i>	<i>1.786</i>
<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	<i>15.514</i>
<i>Indice di rischiosità</i>	<i>11,51</i>

RISCHIO DI CONCORRENZA

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa; al riguardo, infatti, i fattori che rendono competitiva la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

<i>Rischio operativo</i>	<i>741</i>
---------------------------------	-------------------

RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO

L'emittente per il prestito obbligazionario IT/000478154/5 agisce anche in veste di agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa, al riguardo, che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nella policy di pricing della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e nel paragrafo 5.3 del presente prospetto. Per il calcolo delle cedole successive alla prima, l'Emittente si limita ad applicare le regole riportate nel relativo regolamento.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING NEI TITOLI

All'emittente e ai prestiti obbligazionari emessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle agenzie ufficiali. Tuttavia l'assenza di rating non è significativa dell'assenza di un rischio di insolvenza.

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.

Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa né alle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Offerta.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, soggetto offerente e collocatore, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio (Regole interne)

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, non assicura la liquidità per questo prestito obbligazionario, ma comunque definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto, mitigando di fatto il rischio di conflitto di interesse che tuttavia non risulta annullato.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, attesta che si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. N. 385/1993 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

- 1.1. La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Grigno, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.
- 1.2. La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede in Grigno in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, pari al 2,8668% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del 24.11.2011 si confronta con un rendimento effettivo su base annua a scadenza, al netto dell'effetto fiscale di un titolo di durata residua similare free risk BTP 01/08/2013 4,25% EM 03 codice ISIN IT/000347233/6 pari a 6,3905724%.

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non assume l'onere di controparte, pertanto non si obbliga al riacquisto dei titoli. Tuttavia la Cassa Rurale ha comunque la facoltà di accettare il riacquisto delle proprie Obbligazioni anche in assenza di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema di internalizzazione proprio o di terzi, compatibilmente con le caratteristiche di rendimento e di durata residua dei titoli, la loro quantità, le condizioni di mercato del momento, nonché compatibilmente con l'effettiva possibilità di rivenderle nel più breve tempo possibile ad altri investitori potenzialmente interessati, svolgendo in tal caso un ruolo di intermediazione, quantunque su base occasionale ed in modo non sistematico. In tal caso, l'Emittente negozierà le obbligazioni di propria emissione in conto proprio in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini/policy di pricing adottata dalla Cassa Rurale, al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.

Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio ai paragrafi 5 e 6 del presente Prospetto.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

RISCHIO DI PREZZO

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta di obbligazioni denominate "CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA TF 1/12/2011-1/12/2013 Serie 162", le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse (della curva dei tassi di interesse). Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

RISCHIO LEGATO ALLE METODOLOGIE DI PRICING UTILIZZATE

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è valutato in base alla curva dei tassi risk free in euro di durata pari a quella dello strumento, corretta sulla base di uno spread di emissione. Tale spread è il risultato della somma algebrica dello spread di credito e di un'altra componente di tasso di segno contrario definita spread commerciale.

La componente commerciale implicita nel tasso di attualizzazione viene mantenuta costante per tutta la vita del titolo. In questo modo l'effetto di tale elemento di tasso sul prezzo sarà decrescente in funzione del tempo fino ad annullarsi alla scadenza.

La valutazione delle obbligazioni sulla base della metodologia di pricing a spread di emissione rifletterà comunque gli effetti legati alle variazioni della curva tassi di mercato.

Utilizzando la metodologia con lo spread di emissione la valutazione delle obbligazioni, in fase di eventuale negoziazione, rifletterà le variazioni della curva dei tassi di mercato.

Pertanto, nel caso in cui l'Emittente utilizzi una componente commerciale implicita nel tasso, il rendimento associato allo strumento sarà inferiore a quello che sarebbe associato ad un identico strumento il cui prezzo di emissione fosse, invece, determinato considerando in pieno il merito di credito.

In fase di rivendita delle Obbligazioni sul mercato secondario, l'investitore potrebbe realizzare – a parità di tutte le condizioni di mercato – anche la perdita in conto capitale della quota relativa allo spread commerciale. Tale circostanza è, comunque, mitigata dal fatto che l'Emittente utilizza sul mercato secondario metodologie di pricing

delle Obbligazioni coerenti con quelle utilizzate in fase di emissione e che quindi tengono conto dello spread commerciale. Per maggiori informazioni, si rinvia al paragrafo 6.3 del presente Prospetto.

RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Prospetto, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, attesta che si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2. Le obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente p.to 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

4.1 Le obbligazioni emesse dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche a tasso fisso. Tali cedole fisse generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito.

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Denominazione: CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA 1/12/2011-1/12/2013 – TF - Serie n. 162

Codice ISIN: IT/000478154/5

Durata: 2 anni

Tasso lordo annuo: 3,25%

Valore nominale: € 10.000

Prezzo di emissione: 100,00

Prezzo di rimborso: 100,00

Quantità: 300 titoli

Importo massimo: € 3.000.000

Cedole: semestrali

Divisa di Riferimento: EUR

Date di Pagamento: 1/06 – 1/12

Onere implicito: 0,95122

Spread di emissione: 1,67088

- 4.2. Le obbligazioni riferite all'offerta descritta nel presente Prospetto Informativo sono regolate dalla legge italiana.
- 4.3. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad €10.000 e multipli di € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.
- 4.4. I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in Euro.
- 4.5. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.
- 4.6. Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.
- 4.7. Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 3,25% (netto 2,8437%); il tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 3,2764% (netto 2,8668%). Il tasso fisso semestrale lordo di interesse di ogni cedola è pari al 1,625%.

Il prestito ha godimento 1.12.2011 e fino al 1.12.2013. Le obbligazioni fruttano un interesse pagabile il 1.06 e il 1.12 di ogni anno, calcolato sulla base dell'anno civile, assoggettato alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01.04.1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili. Ciascun titolo è munito di n. 4 cedole semestrali di interessi, scadenti dal 1.06.2012 al 1.12.2013. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

- 4.8 Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 1.12.2013.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione a €1.000 (per ogni obbligazione di pari valore nominale) è pari a:

<i>Rendimento effettivo lordo:</i>	3,2764%
<i>Rendimento effettivo netto(*):</i>	2,8668%

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

- 4.10. Non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni, nell'ambito della ordinaria attività di raccolta bancaria in titoli.
- 4.11. Il Consiglio di Amministrazione della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con delibera di data 10.11.2011 ha autorizzato l'emissione del presente prestito obbligazionario denominato "Cassa Rurale della Bassa Valsugana TF 1/12/2011-1/12/2013 Serie 162°" codice ISIN IT/000478154/5.
- 4.12. La data di emissione del presente prestito obbligazionario è il 1.12.2011.
- 4.13. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, se di pertinenza di persone fisiche o degli altri soggetti di cui all'art. 2 di detto decreto, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Oltre alle ritenute di legge sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta di cui al successivo 5.1.3.

5.1.2. L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA 1/12/2011-1/12/2013 - Serie 162° - TF - è di nominali €3.000.000 (Tremilioni), suddiviso in massimo n. 300 titoli al portatore del valore unitario di €10.000 (diecimila) ammessi al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli Spa in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Pertanto non potranno essere materialmente emessi.

La Cassa Rurale si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato in forma elettronica sul proprio sito internet www.cr-bvalsugana.net e messo a disposizione della clientela nella sede della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa - e presso le proprie filiali incaricate del collocamento

5.1.3. Le obbligazioni saranno offerte dal 1/12/2011 al 1/03/2012, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione, per il tramite delle filiali della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta, stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato in forma elettronica sul proprio sito internet www.cr-bvalsugana.net e messo a disposizione della clientela nella sede della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa - e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione della seguente modulistica da parte dell'investitore:

- Conferimento dell'ordine.
- Attestazione dell'ordine.
- Regolamento del prestito.

All'investitore viene consegnata copia dei suddetti documenti.

5.1.4. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

5.1.5. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di €1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 1/12/2011, che coincide con il giorno di godimento del prestito, mediante addebito del rapporto collegato al deposito amministrato (conto corrente) oppure per cassa.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato in forma elettronica sul proprio sito internet www.cr-bvalsugana.net e messo a disposizione della clientela nella sede legale dell'emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

5.2.2 Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto, valore nominale assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Le obbligazioni sono emesse alla pari, per la durata di 2 anni, che decorrono dal 1/12/2011. Il prestito obbligazionario verrà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale il 1/12/2013 ed ogni obbligazione sarà rimborsata alla pari, senza spese.

Il servizio di custodia e amministrazione dei titoli presso la Cassa Rurale emittente è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

Il prezzo del titolo è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi risk free di pari durata delle obbligazioni tenendo conto del merito di credito dell'emittente e di una componente commerciale implicita di segno contrario, così come specificato nella "Policy di pricing e Regole interne per la emissione/negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa" approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La somma algebrica dello spread di credito e della componente commerciale implicita corrisponde allo spread di emissione utilizzato per la determinazione del fair value.

Il merito creditizio dell'Emittente è determinato considerando l'informazione di mercato contenuta nella curva dei rendimenti a termine Euro Settore Banche con rating "BBB". Lo spread commerciale è determinato secondo esigenze finanziarie e commerciali sia del mercato di riferimento dell'emittente che proprie.

Quindi l'Emittente potrebbe applicare alla curva risk free uno spread di emissione determinando degli oneri impliciti a carico del cliente che subirà una diminuzione del rendimento effettivo.

Non sono previste commissioni di collocamento.

Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione dovesse avvenire in data successiva rispetto alla Data di Godimento, al prezzo di emissione verranno aggiunti i dietimi di interesse maturati.

Scomposizione prezzo di emissione:

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale è garantito il rimborso integrale del capitale investito ed il pagamento di 4 cedole fisse.

- Spread di emissione

Il valore della componente obbligazionaria calcolato solo sulla base della curva tassi risk free del 24.11.2011 sarebbe stato 103,294. Invece tenendo conto solo del merito di credito dell'Emittente, quindi senza l'applicazione di una componente commerciale al tasso di attualizzazione, il valore dell'obbligazione risulterebbe essere di 99,04878.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della metodologia di pricing dell'Emittente a spread di emissione, il quale è determinato attraverso la somma dello spread relativo al merito di credito dell'Emittente e di una componente commerciale implicita, è pari a 100.

A tal proposito si evidenzia che, ai fini della scomposizione di seguito esposta, il merito di credito dell'Emittente è determinato sulla base della specifica classe di rischio ("scoring") BBB ed è pari a - 2,169 punti base e la componente commerciale implicita è pari a 0,49812.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 24.11.2011.

Valore della componente obbligazionaria risk free	103,29400
Valore della componente obbligazionaria considerando il rischio di credito	99,04878
Onere implicito (relativo alla presenza di una componente commerciale implicita nel tasso)	0,95122
Prezzo di emissione (a spread di emissione)	100
Commissioni di collocamento	0
Prezzo di sottoscrizione	100

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione*

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito creditizio dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale a Grigno, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. Come specificato al precedente punto 5.4.1., la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

5.4.4. Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati, né l'emittente si qualifica come Internalizzatore Sistemático.

6.2. Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non sono trattate su mercati regolamentati o equivalenti; la mancata tipizzazione dei titoli trattati e le tipologie di operazioni concluse portano ad individuare quale naturale e migliore sede di esecuzione la stessa Cassa Rurale emittente; quest'ultima, infatti rappresentando l'unica sede di negoziazione disponibile, con l'attività di negoziazione in conto proprio (non sistemático) è in grado di garantire in modo duraturo i migliori requisiti operativi in ottica di rispetto della disciplina di best execution nei confronti dei propri clienti.

6.3. Regole interne di negoziazione

Non è attualmente prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, pertanto si riserva la facoltà di negoziare le stesse in contropartita diretta. La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un provider esterno (Cassa Centrale Banca S.p.A.), adottando la metodologia di calcolo descritta nella policy interna di valutazione e pricing delle obbligazioni.

Per ogni operazione è applicata una spesa fissa, attualmente di euro 2,58, indipendentemente dall'importo negoziato.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa corrisponderà, inoltre, al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul c/c).

Il prezzo praticato ed il rateo interessi vengono indicati separatamente nelle note informative inviate alla clientela.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa né alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito della presente Offerta.

Grigno, 25 novembre 2011

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO